

Decreto rettorale n. 146/24

OGGETTO: *Bando di ammissione al Corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis) Anno Accademico 2024-2025 – Modalità e contenuti della prova e posti disponibili.*

UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA
Il Rettore

VISTA la Legge 09 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. nonché il Regolamento di attuazione delle norme in Materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, n. 249 concernente il Regolamento sulla *Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n.244 e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 3, comma 2, lettera a) e gli articoli 5, comma 3, e 6;*

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 recante il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali" (di seguito anche "GDPR") e il D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante il "Codice in materia di dati personali";

VISTO il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 di attuazione del predetto D.M. n. 249/2010;

VISTA la Legge 2 agosto 1999, n. 264 recante *Norme in materia di accesso ai corsi universitari;*

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, recante *Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509;*

VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, recante *Riforma degli ordinamenti didattici universitari;*

VISTA la Legge n. 104/92, così come modificata dalla Legge 28 gennaio 1998, n. 17, al fine di consentire lo svolgimento delle prove a studenti in condizioni di disabilità;

VISTA la Legge 2 agosto 1999, n. 264, recante *Norme in materia di accessi ai corsi universitari e successive modificazioni, e, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettera b), e 3, comma 1, lettera a);*

VISTA la Legge n. 170/2010, relativa a *Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico* e, in particolare, l'art. 5 comma 4;

VISTO il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, recante *Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n.53;*

VISTO il D.M. 7 marzo 2012, n. 3899 concernente le *Certificazioni linguistiche;*

VISTO il D.lgs. del 13 aprile 2017, n. 65 recante *Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107 e, in particolare l'art. 14, comma 3;*

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 maggio 2018 prot. 378 recante *Attuazione articoli 14, decreto legislativo n.65/2017. Titoli di accesso alla professione di educatore dei servizi educativi per l'infanzia* e, in particolare, l'art. 9, comma 2.

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 gennaio 2019, prot. n. 6 recante *Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 6 del D.L. 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169, relativo a *Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università*, che attribuisce all'esame di laurea conclusivo dei Corsi in scienze della formazione primaria valore di esame di Stato, abilitante all'insegnamento nella scuola primaria o nella scuola dell'infanzia;

VISTE le Norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari anno accademico 2024-2025 (<https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>);

VISTI i criteri di riferimento di cui al D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21 *Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione Universitaria e all'Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici dei candidati ai fini dell'Ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato*, di cui all'articolo 1 della Legge 2 agosto 1999, n. 264 a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della Legge 11 gennaio 2007 n. 1, e in particolare l'articolo 4, comma 4, che prevede la possibilità di stabilire *ulteriori modalità per definire l'attribuzione dei punteggi nei casi in cui non possano essere utilizzati in tutto o in parte gli elementi di cui al comma 3*;

VISTI la Legge 12 aprile 2022, n. 33, e il D.M. 29 luglio 2022, n. 930 recanti *Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore*;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi Europea di Roma emanato con DR 33/18 del 26 aprile 2018, pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 112 del 16 maggio 2018, modificato con D.R. n. 89/24 del 18 giugno 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 152 del 1° luglio 2024;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università Europea di Roma, emanato con D.R. n. 37/20 del 18 marzo 2020;

VISTO il Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico dell'Università Europea di Roma;

VISTA l'approvazione da parte del Senato Accademico, nella riunione n. 2 del 17 gennaio 2024, dell'offerta formativa per l'anno accademico 2024-2025 proposta per il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis);

VISTO l'avviso del 24 giugno 2024 con il quale la Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio ha comunicato la data di svolgimento della prova di ammissione;

VISTA la nota della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio prot. n. 12255 del 27 giugno 2024 avente a oggetto la richiesta del potenziale formativo per l'A.A. 2024-2025 e la conseguente determinazione da parte del Senato Accademico nella riunione del 10 luglio 2024 del contingente per l'A.A. 2024-2025: n. 210 per candidati comunitari e non comunitari residenti in Italia; n. 23 posti per candidati stranieri residenti all'estero; n. 10 posti per cittadine/i cinesi programma Marco Polo;

VISTO il D.M. 31 luglio 2024, n. 1114 sulle Modalità e contenuti delle prove di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria per l'anno accademico 2024-2025;

VISTO il D.M. 6 agosto 2024, n. 1134, sulla Definizione dei posti destinati ai candidati dei paesi non UE residenti all'estero per l'accesso al corso di laurea e al corso di laurea magistrale a ciclo unico per l'a.a. 2024-2025, che ha confermato il contingente dei posti disponibili (n. 210) per il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università Europea di Roma per l'anno accademico 2024-2025;

VISTO il D.R. n. 126/24 del 12 luglio 2024 con il quale è stata indetta la selezione per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) di durata quinquennale per l'anno accademico 2024-2025

DECRETA

Articolo 1 Posti disponibili

1. I posti disponibili al I anno, relativi al contingente assegnato nell'a.a. 2024/2025, sono:

- n. 210 per candidati comunitari e non comunitari residenti in Italia;
- n. 23 posti per candidati stranieri residenti all'estero di cui n. 10 posti per cittadine/i cinesi programma Marco Polo.

I posti disponibili al II anno sono:

- n. 30, contingente residuo autorizzato nell'a.a. 2023/2024

I posti disponibili al III anno sono:

- n. 14, contingente residuo autorizzato nell'a.a. 2022/2023

I posti disponibili al IV anno sono:

- n. 31, contingente residuo autorizzato nell'a.a. 2021/2022

I posti disponibili al V anno sono:

- n. 36, contingente residuo autorizzato nell'a.a. 2020/2021

2. Ai sensi dell'articolo 3 del D.M. n. 1114/2024, per l'a.a. 2024/2025 i laureati della classe L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione) in possesso dei requisiti minimi di cui all'articolo 9, comma 1, del D.M. n. 378/2019, **accertati dall'università in considerazione dei contenuti dei programmi di esame, previo superamento della prova di ammissione**, sono ammessi al terzo anno o al secondo anno ove non abbiano i requisiti previsti dal corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM 85-bis. L'assegnazione al III o al II anno è effettuata sulla base del posizionamento nella graduatoria degli idonei e del numero dei posti disponibili.

3. Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.M. n. 1114/2024, i posti eventualmente non utilizzati nell'ambito della graduatoria relativa ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero, di cui al comma 11, dell'articolo 1 del suddetto decreto, sono resi disponibili nell'ambito dei posti destinati agli studenti dei Paesi UE e non UE residenti in Italia, di cui al comma 1, in tempo utile per lo scorrimento delle relative graduatorie e fatte salve, ove possibile, le eventuali compensazioni tra Atenei all'interno dello stesso contingente riservato agli studenti dei Paesi non UE, residenti all'estero.

4. Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.M. n. 1114/2024, all'esito degli scorrimenti di cui al comma 12 D.M. n. 1114/2024 e al comma 2 dell'articolo 12 del D.R. n. 126/2024, gli eventuali posti vacanti, in caso di esaurimento delle graduatorie per i candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE di cui all'art. 39, comma 5 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e per i candidati dei Paesi non UE residenti all'estero, a seguito dello svolgimento della prova di

selezione, saranno messi a disposizione dagli atenei in favore dei candidati che abbiano effettuato la prova per l'accesso al corso di laurea di cui al precedente articolo 1, per l'anno accademico 2024/2025, in altre sedi universitarie e ivi non abbiano trovato accesso per esaurimento dei posti disponibili. Le richieste sono accolte, in ordine di punteggio, anche con riferimento ai candidati che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 55/80, fino a esaurimento dei predetti posti. A tal fine l'Ateneo, esclusivamente all'esito degli scorrimenti, provvederà alla pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale con il quale definirà i termini e le modalità di presentazione delle istanze da parte dei predetti candidati.

Articolo 2 Modalità e contenuti della prova

1. La prova di ammissione si svolgerà il giorno **13 settembre 2024 alle ore 11.00**. **Le informazioni relative alla sede di svolgimento della prova e le eventuali modifiche dell'orario saranno preventivamente pubblicate sul sito www.universitaeuropadiroma.it.**

2. I concorrenti sono convocati per le **ore 8.00** e dovranno presentarsi, **senza preventiva comunicazione**, muniti di idoneo documento di riconoscimento.

3. La prova di ammissione, predisposta da questo Ateneo, mira a verificare l'adeguatezza della personale preparazione con riferimento alle conoscenze disciplinari indispensabili per il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea magistrale. Secondo quanto specificato dal D.M. del 12 giugno 2020, n. 214 e relativi allegati, la prova verterà su ottanta (80) quesiti formulati sui seguenti argomenti:

- a. competenza linguistica e ragionamento logico;
- b. cultura letteraria, storico-sociale e geografica;
- c. cultura matematico-scientifica.

4. I quesiti saranno così ripartiti:

quaranta (40) di competenza linguistica e ragionamento logico, venti (20) di cultura letteraria, storico-sociale e geografica, venti (20) di cultura matematico-scientifica.

5. Il candidato dovrà individuare la sola risposta corretta tra le quattro indicate. Qualora il candidato fornisca due risposte non sarà assegnato alcun punteggio.

6. I programmi relativi alla prova di ammissione sono:

COMPETENZA LINGUISTICA E RAGIONAMENTO LOGICO

I quesiti mirano ad accertare la capacità di usare correttamente la lingua italiana, di comprendere un testo scritto e di completare logicamente un ragionamento, in modo coerente con le premesse, che sono enunciate in forma simbolica o verbale attraverso quesiti a scelta multipla formulati anche con brevi proposizioni.

I quesiti verteranno su testi di saggistica o narrativa di autori classici o contemporanei, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o su riviste generaliste o specialistiche; verteranno

altresì su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di diverse forme di ragionamento logico.

CULTURA LETTERARIA, STORICO-SOCIALE E GEOGRAFICA

Capacità di:

- a) individuare le caratteristiche proprie dei generi letterari, orientarsi nella collocazione storico-culturale di un testo classico italiano, riconoscere opere e autori rilevanti della tradizione italiana;
- b) distinguere tipologia e rilevanza delle fonti nella ricerca storica, orientarsi nella cronologia degli eventi cruciali, riconoscendo le tappe fondamentali della storia italiana ed europea con riferimento alla specificità dell'organizzazione politica, economica e sociale e ai principali fenomeni politico-culturali dell'età moderna e contemporanea;
- c) distinguere e descrivere gli elementi di base della geografia astronomica, fisica, antropica, sociale ed economica.

CULTURA MATEMATICO-SCIENTIFICA

- a) matematica ed informatica (insiemi numerici e calcolo aritmetico, calcolo algebrico, geometria euclidea, probabilità, analisi-elaborazione-presentazione dell'informazione);
- b) scienze della terra e della vita (ambiente ed ecosistema, atmosfera, clima, acque, vita e organismi viventi, evoluzione biologica);
- c) scienze della materia (elementi e sostanze chimiche, legami e reazioni chimiche, produzione dell'energia, fotosintesi, misura delle grandezze fisiche, principi di dinamica, termodinamica, ottica, elettricità, magnetismo, astronomia, mondo microscopico).

7. La prova ha la durata di **150 minuti**

Durante lo svolgimento della prova il candidato deve attenersi alle seguenti regole:

- compilazione del modulo risposte esclusivamente con una penna nera;
- divieto ai candidati di tenere cellulari, palmari o altra strumentazione simile, a pena di annullamento della prova;
- divieto di fare uso di dizionari, testi e appunti, pena l'annullamento della prova;
- compilazione obbligatoria del modulo anagrafica e sua sottoscrizione, pena l'invalidità della prova sostenuta.

Il candidato potrà lasciare l'aula solo 30 minuti prima della conclusione della prova.

Durante l'espletamento della prova sarà presente in aula personale di vigilanza con il compito di far rispettare le norme suddette e quelle di normale funzionamento delle prove concorsuali, così come definite dalla legge.

Articolo 3 **Criteri di valutazione della prova**

1. La Commissione giudicatrice adotterà i criteri di valutazione delle prove previste all'art. 1 del D.M. n. 1114/2024.

Valutazione del test (max 80 punti):

- **1** punto per ogni risposta esatta
- **0** punti per ogni risposta omessa o errata

2. La Commissione giudicatrice procederà alla redazione della graduatoria secondo i criteri previsti dal bando. Qualora il numero dei candidati ammessi, con la soglia di 55/80, sia inferiore al numero dei posti disponibili indicati nel presente bando, si procederà con ulteriori scorrimenti fino alla integrale copertura dei posti definiti in ciascun contingente ai sensi dell'art. 1, comma 12, del D.M. n. 839/2022.

3. La votazione di cui al comma precedente, è integrata, **ai soli fini della determinazione dell'ordine acquisito nella graduatoria**, in caso di possesso di una Certificazione di competenza linguistica in lingua inglese, di almeno Livello B1 nel "Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue", rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti dai governi dei paesi madrelingua, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Ministeriale 7 marzo 2012, n. 3889, ricompresi nell'elenco progressivamente aggiornato a cura della competente Direzione Generale del MIUR a condizione che la certificazione di competenza in lingua straniera abbia i requisiti di cui all'art. 3 del predetto decreto, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.R. n. 126/24 del 12 luglio 2024.

Articolo 4 **Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al D.R. n. 126/24 del 12 luglio 2024 di indizione della selezione nonché alla normativa in vigore in materia.

2. Il presente Decreto è reso noto mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo:
www.universitaeeuropeadiroma.it.

Roma, 12 agosto 2024

Il Rettore

Prof. P. Amador Barraón Muñoz, L.C.